

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1257

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. “ Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, art.8 comma 4 – DGR n. 517 del 19/4/2016 - Disciplina del fondo regionale per l'impiantistica sportiva - Contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto del Credito Sportivo – anno 2017. Approvazione.

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O e confermata dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L. R. 33/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti” all'art. 8, comma4, prevede che la Regione stipuli apposite convenzioni con istituti di credito al fine di concedere contributi in conto interesse per la costruzione, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il completamento, l'ampliamento e il miglioramento di impianti sportivi, comprese le strutture accessorie complementari, e per l'acquisto di impianti esistenti, purché detti interventi siano coerenti con il programma triennale regionale per l'impiantistica e gli spazi sportivi, in favore di:

- a) enti locali;
- b) enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- c) società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
- d) associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;
- e) parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
- f) enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- f bis) associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale istituito dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

Con la DGR n. 1025 del 4/6/2013 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport, l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia, valida per il triennio 2013-2016, seguita dalla DGR n. 2329 del 3/12/2013 con la quale furono approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto del Credito Sportivo.

Con la DGR n. 517 del 19/4/2016 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Puglia, Assessorato allo Sport, l'Istituto per il Credito Sportivo e il CONI Puglia per il triennio 2016-2019 con la quale l'Istituto, nel limite della somma complessiva di €50.000.000,00, (cinquanta milioni) si impegna a concedere ai soggetti previsti dall'art.5, 1° comma del proprio statuto e dall'art 8 della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., siti nella Regione ed indicati dalla stessa, mutui finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.

L'intervento dell'Istituto si articolerà nell'arco di un triennio a decorrere dalla data della firma della convenzione.

Per l'attuazione degli interventi resta in essere l'apposito fondo costituito dalla Regione presso l'Istituto,

con una dotazione finanziaria, alla data del 01/06/017 ammonta ad € 1.114.596,97.

Pertanto, considerato che gli interventi regionali in materia di impiantistica sportiva, previsti dalla vigente legge regionale 33/2006 e s.m.i., attraverso l'erogazione di contributi in conto interessi, sono finalizzati, tra l'altro, alla riqualificazione del patrimonio impiantistico regionale e che numerose sono le richieste in tal senso da parte dei soggetti pubblici e privati operanti in materia, si propone alla Giunta di approvare lo schema di "Disciplina del fondo regionale per l'impiantistica sportiva - Criteri e modalità per l'accesso ai contributi in conto interesse — anno 2017", di cui all'allegato A, e la relativa modulistica di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copertura Finanziaria ai sensi del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4— lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore allo Sport;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare lo schema di "Disciplina del fondo regionale per l'impiantistica sportiva - Contributi in conto interesse — anno 2017", così come riportato nell'allegato A, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la relativa modulistica di cui all'allegato B e C, per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Sport per Tutti di provvedere, sulla base dei criteri approvati con la presente deliberazione, ad ogni ulteriore adempimento attuativo;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

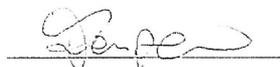
**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SSS/DEL/2017/_____

si compone di n. 20 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO





REGIONE PUGLIA
Assessorato allo Sport

Allegato A

**“Disciplina del fondo regionale per l’impiantistica sportiva –
Accesso ai contributi in conto interesse”**

(L.R. n. 33/2006 e s.m.i., art. 8 comma 4)

INDICE

1) Finalità	p. 1
2) Tipologia dei contributi	p. 2
3) Soggetti ammissibili al contributo	p. 2
4) Caratteristiche dell’iniziativa e misure di contributo	p. 3
5) Tipologia degli interventi ammessi a contributo regionale	p. 4
6) Tipologia delle spese ammissibili al contributo regionale	p. 5
7) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo	p. 5
8) Documentazione da allegare all’istanza	p. 6
9) Criteri di valutazione delle domande	p. 7
10) Comunicazione dell’esito ed accettazione del contributo	p. 9
11) Come viene erogato il contributo regionale	p. 10
12) Controlli, tempi per la realizzazione dell’intervento, decadenza dal contributo, proroghe	p. 10
13) Trattamento dei dati personali	p. 11
14) Elementi specifici	p. 11
15) A chi rivolgersi per avere informazioni	p. 11



1) Finalità

La Regione Puglia riconosce il fondamentale ruolo educativo e sociale svolto dallo sport e da tutte le attività motorie nella formazione armonica e completa delle persone, nella tutela del benessere psico-fisico, nello sviluppo di relazioni sociali inclusive e nell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

Attraverso la presente iniziativa la Regione Puglia si prefigge l'obiettivo primario di sostenere lo sviluppo e la riqualificazione degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul proprio territorio attraverso interventi finalizzati alla:

- a) messa a norma degli impianti
- b) abbattimento delle barriere architettoniche
- c) completamento, recupero e manutenzione

per garantire l'utilizzo pieno e in sicurezza degli impianti e delle attrezzature a tutti i cittadini e le cittadine pugliesi, di tutte le età e condizioni psico-fisiche, favorendo un'equilibrata distribuzione degli impianti e degli spazi sportivi, garantendone l'accessibilità e la fruibilità.

Per impianti sportivi "di uso pubblico" si intendono le strutture sportive che possono essere utilizzate da tutti i cittadini indistintamente per la pratica delle discipline sportive, previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo.

La Regione Puglia ha stipulato apposita convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia, approvata con DGR n. 517 del 19/4/2016, per la concessione di mutui finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.

2) Tipologia dei contributi

A seguito della convenzione stipulata con l'Istituto per il Credito Sportivo, di seguito denominato "Istituto", la Regione Puglia concede contributi in conto interesse a valere sui mutui agevolati dell'Istituto stesso, **con ammortamento di durata fino a 15 anni.**

I mutui saranno accordati al tasso fisso di interesse che verrà determinato definitivamente dall'Istituto in sede di stipulazione dei singoli contratti di mutuo.

L'Istituto per il Credito Sportivo offre attraverso proprio personale, consulenza qualificata gratuita agli operatori del settore, nonché attività di supporto tecnico informativo ai destinatari dei contributi indicati al punto 3).

Il CONI, tramite i propri servizi ed i propri Organi periferici, si impegna a fornire la consulenza tecnica sia alla Regione ai fini della programmazione degli interventi sia agli Enti mutuatari per quanto concerne la scelta delle aree e la progettazione degli impianti sportivi, nonché il rilascio dei pareri di propria competenza.

3) Soggetti ammissibili al contributo

Possono beneficiare dei contributi in conto interesse i soggetti previsti dall'art. 8 della L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" di seguito indicati:

- enti locali;
- enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva.



riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;

- associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;
- parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
- enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale istituito dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

I soggetti indicati dovranno essere titolari dell'impianto sportivo esistente oppure, essere titolari della gestione dell'impianto stesso, mediante convenzione stipulata con il proprietario, o comunque avere la disponibilità dell'area per tutta la durata del mutuo.

Per le richieste di contributo presentate da soggetti titolari della gestione di impianti sportivi, la convenzione/concessione per la gestione dovrà avere scadenza con data non anteriore a quella di restituzione dell'ultima rata di mutuo stipulato con l'Istituto. In caso contrario, il proprietario degli impianti dovrà produrre una dichiarazione dalla quale si evinca la volontà di adeguare la durata della convenzione/concessione.

4) Caratteristiche dell'iniziativa e misure di contributo

La presente iniziativa è "a sportello", ossia le domande di contributo vengono prese in considerazione rispettando l'ordine di arrivo. Fa fede il numero e la data del protocollo di ricevimento.

Le domande di contributo che necessitano di integrazioni rimangono in sospeso in attesa che le integrazioni vengano prodotte dal soggetto richiedente. In tal caso può verificarsi che domande presentate successivamente vengano prese in considerazione prima di quelle in sospeso anche se presentate precedentemente.

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

L'Istituto per il Credito Sportivo esercita il credito sotto qualsiasi forma operando prevalentemente con i soggetti previsti all'art. 5, comma 1, del proprio statuto e concede mutui per la costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, attrezzatura, complemento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, nonché all'acquisto delle relative aree ovvero degli immobili da destinare alle attività sportive o strumentali a queste, secondo le proprie norme regolamentari, in favore dei soggetti individuati dalla Regione quali destinatari degli interventi previsti dalla L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti".

La Regione Puglia e l'Istituto per il Credito Sportivo concedono ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, individuati dalla Regione ed ammessi alla accensione di mutui presso l'Istituto per il credito sportivo, i contributi di seguito specificati, consistenti in detrazione di quote degli interessi:

- Contributo dell'Istituto per il credito sportivo: nella misura prevista dal piano dei contributi vigente.

- Contributo della Regione Puglia: la Regione concede un contributo in conto interessi a valere sull'importo di mutuo stipulato con l'Istituto per il credito sportivo, nella seguente misura:

- relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo fino a 500.000,00 euro, è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 100% dello stesso, al netto del contributo in conto interessi concesso dall'istituto;
- relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo superiore a 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00 di euro, è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 50% dello stesso, relativo alla sola quota eccedente l'importo di € 500.000,00, al netto del contributo in conto interessi concesso dall'istituto;
- relativamente alle richieste di contributo presentate per progetti di importo superiore a 1.000.000,00 di euro è previsto un contributo mediante abbattimento del tasso di interesse praticato dall'Istituto per il Credito Sportivo nella misura del 50% dello stesso, relativo alla sola quota eccedente l'importo di € 1.000.000,00, al netto del contributo in conto interessi concesso dall'istituto;



il Credito Sportivo nella misura del 30% dello stesso, relativo alla sola quota eccedente l'importo di € 1.000.000,00, al netto del contributo in conto interessi concesso dall'istituto.

Il contributo in conto interessi da parte della Regione, nelle misure sopra indicate, è concesso nella modalità pro-rata (ossia il contributo sarà ceduto a copertura di parte delle rate di mutuo). Nei casi in cui il contributo non abbatta totalmente il tasso di interesse sarà erogato in misura costante (ossia il contributo complessivamente concesso sarà suddiviso per il numero totale delle rate di ammortamento del mutuo).

Il soggetto beneficiario del contributo regionale pro-rata dovrà, successivamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, restituire rate semestrali costituite da quota parte del capitale mutuato maggiorate degli interessi al netto del contributo regionale e del contributo dell'Istituto (nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente).

Nell'ambito della presente iniziativa sarà inoltre agevolata la realizzazione di interventi sull'impiantistica di base, da parte dei soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della citata L.R. 33/2006 e s.m.i., attraverso mutui, chirografari per i soggetti privati, di importo fino ad € 50.000,00 ed ammortamento massimo quinquennale, con procedure di istruttoria e perfezionamento semplificate.

Sul Fondo regionale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo, gravano gli oneri a carico della Regione, conseguenti alle agevolazioni di cui ai precedenti capoversi, quali contributi a contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti concessi dall'Istituto.

5) Tipologia degli interventi ammessi a contributo regionale

Gli interventi che possono beneficiare del contributo regionale ai sensi della presente disciplina sono i seguenti:

- A. interventi relativi ad impianti sportivi esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- B. interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva nell'ambito di strutture scolastiche, gli stessi potranno essere finanziati a condizione che gli impianti abbiano o si attrezzino per avere un accesso diretto anche dall'esterno e possano pertanto essere utilizzati, oltre che dagli studenti della scuola, anche dal resto della cittadinanza.

Le domande di contributo devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari per poter essere ammesse al contributo:

- a) essere presentate da uno dei soggetti previsti al punto 3), in qualità di proprietario e/o gestore delle opere oggetto di richiesta di contributo;
- b) essere relative ad interventi i cui lavori di realizzazione non sono ancora iniziati al momento di presentazione della domanda;
- c) essere relative ad interventi per i quali non siano già stati richiesti contributi e/o finanziamenti alla Regione Puglia;
- d) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti;
- e) essere relative ad impianti sportivi la cui fruizione è generalizzata, nel senso che deve essere garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente, previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo.

6) Tipologia delle spese ammissibili al contributo regionale

La tipologia delle spese ammissibili al contributo riguarda essenzialmente opere di tipo sportivo salvo quanto previsto dai successivi punti f) e g).



Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione dei lavori, collaudo, ecc.) nel limite del 7% del costo complessivo del progetto ammesso al contributo;
- b) spese dovute ai lavori veri e propri per la realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);
- c) spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.);
- d) spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi a condizione che la richiesta di contributo preveda anche la realizzazione delle opere sovrastanti;
- e) spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive aventi in origine destinazione d'uso diversa da quella sportiva, a condizione che la richiesta di contributo preveda anche la riqualificazione dell'immobile e la creazione di uno o più impianti sportivi a seguito di modifica della destinazione d'uso;
- f) spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva purché connesse alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi (ad esempio parcheggio interno al centro sportivo, punto di ristoro, aree a verde, percorsi pedonali di accesso agli impianti, ecc.);
- g) spese relative all'installazione di strumentazioni finalizzate al risparmio idrico ed energetico ed a basso impatto ambientale, nel limite del 20% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo.

7) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

Le istanze, redatte in carta libera, conformi al modello di cui all'allegato B, sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto richiedente, unitamente alla documentazione sotto specificata, potranno essere presentate, dal giorno successivo alla pubblicazione della presente disciplina sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, e sul Portale PUGLIA SPORTIVA **esclusivamente tramite un unico invio alle seguenti PEC E CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE:**

servizio.sportpertutti@regione.puglia.it;
servizioincentiviics@legalmail.it

L'Istituto procederà ad effettuare preliminarmente una verifica di ammissibilità e successivamente un'istruttoria di merito sulla base dei criteri e dell'attribuzione dei punteggi di cui al punto 9 della presente disciplina.

I soggetti ammissibili potranno presentare una sola domanda e la stessa dovrà essere relativa ad un solo impianto sportivo. Qualora lo stesso soggetto beneficiario presentasse più di una domanda sarà presa in considerazione solo quella col numero di protocollo in entrata più basso.

8) Documentazione da allegare all'istanza

All'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) autorizzazione da parte dell'organo competente alla presentazione della domanda di contributo finalizzata alla realizzazione dell'opera sportiva oggetto di richiesta di finanziamento (per le Parrocchie occorre l'autorizzazione della Curia, per gli Enti Pubblici occorre la delibera della Giunta, per le Associazioni sportive occorre la delibera dell'assemblea dei soci, ecc.);

2) progetto (preliminare o definitivo o esecutivo) comprendente almeno:

- 2a) relazione tecnica illustrativa (con evidenziate le caratteristiche di progetto che determinano il punteggio di cui al successivo punto 9);
- 2b) quadro economico generale con le principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
- 2c) piano finanziario dell'opera da realizzare (come si intende finanziare il costo del progetto);



- 2d) documentazione fotografica dello stato di fatto;
 - 2e) disegni illustrativi principali;
 - 2f) parere rilasciato dal C.O.N.I. oppure la RICHIESTA DI PARERE per il progetto definitivo o esecutivo;
- 3) Statuto e atto costitutivo dell'associazione o della società (per i soggetti privati).
- 4) Eventuale relazione finalizzata a comprovare la rilevanza locale dell'impianto sportivo e/o il mancato svolgimento di un'attività economica relativa all'impianto sportivo oggetto del contributo, per l'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

9) Criteri di valutazione delle domande

L'Istituto per il Credito sportivo prende atto delle domande di contributo, con allegata tutta la documentazione di cui al punto 8), e procede ad effettuare preliminarmente una verifica di ammissibilità e successivamente un'istruttoria di merito con l'attribuzione di punteggi che dovranno evidenziare la qualità dei progetti.

Si riportano di seguito gli elementi che saranno presi in considerazione per il calcolo del punteggio di qualità progettuale:

a) *Abbattimento delle barriere architettoniche* (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi comprendenti opere di abbattimento delle barriere architettoniche aventi costo complessivo superiore ad euro 10.000,00: **punti 10**
- Interventi comprendenti opere di abbattimento delle barriere architettoniche aventi costo complessivo superiore ad euro 5.000,00 e fino ad 10.000,00: **punti 5**

Il punteggio potrà essere assegnato a condizione che il costo delle sole opere di abbattimento barriere risulti chiaramente dalla documentazione di progetto trasmessa.

b) *Adeguamento alle normative sulla sicurezza* (per impianti tecnologici esistenti)

- Interventi comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza prescritte da organi competenti: **punti 15**
- Interventi comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza: **punti 10**
Verranno considerati solamente gli adeguamenti dei seguenti impianti tecnologici:
 - impianti elettrici
 - impianti termo-idraulici
 - impianti idrico sanitari

c) *Affidamento gestione impianti* (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi relativi ad impianti esistenti gestiti in convenzione/concessione della durata di almeno 3 anni: **punti 10**

Il punteggio viene assegnato a condizione che venga prodotta copia conforme dell'atto, di durata residua almeno triennale, con il quale il proprietario degli impianti ha affidato la gestione a soggetti terzi.

d) *Aumento della fruibilità degli impianti sportivi esistenti*



- Interventi comprendenti la realizzazione di copertura di impianto scoperto ovvero di sostituzione della copertura esistente: **punti 10**
(in tal caso il richiedente deve evidenziare, attraverso idonea documentazione fotografica, lo stato di fatto dal quale si evinca l'assenza ovvero lo stato della copertura per l'impianto sportivo esistente oggetto di richiesta di contributo);
- Interventi comprendenti la realizzazione di impianto di illuminazione per impianto esistente che ne è privo ovvero di sostituzione/riconversione dell'impianto esistente: **punti 10**
(in tal caso il richiedente deve evidenziare, attraverso idonea documentazione fotografica, lo stato di fatto dal quale si evinca l'assenza ovvero lo stato dell'impianto di illuminazione per l'impianto sportivo esistente oggetto di richiesta di contributo).

La documentazione fotografica che evidenzia lo stato di fatto deve obbligatoriamente essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, che attesti lo stato di fatto rappresentato nella documentazione fotografica e l'intervento che si intende realizzare.

e) Ampliamento fruibilità impianti scolastici (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi che comprendono opere che contribuiscono all'ampliamento della fruibilità degli impianti sportivi scolastici da parte dei cittadini: **punti 20**
Il punteggio viene assegnato se l'intervento riguarda anche opere che contribuiscono all'ampliamento della fruibilità degli impianti scolastici esistenti in orario extra-scolastico a favore dei cittadini.
Le opere in argomento devono consentire agli impianti sportivi scolastici di rendersi indipendenti rispetto al plesso scolastico, in modo da poter essere utilizzati anche dai cittadini senza interferire con la scuola. Alcuni esempi: realizzazione di accesso diretto dall'esterno, sezionamento degli impianti tecnologici elettrici e termo-idraulici, ecc.

f) Erba sintetica (per impianti sportivi esistenti)

- Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in erba naturale con erba sintetica: **punti 20**
- Richieste di agevolazione comprendenti opere di sostituzione del fondo in terra battuta o sabbia con erba sintetica: **punti 10**

g) Contenimento consumi energetici (per interventi su impianti sportivi esistenti)

- Interventi che prevedono opere di contenimento dei consumi energetici, di costo complessivo superiore a euro 100.000: **punti 10**
 - Interventi che prevedono opere di contenimento dei consumi energetici, di costo complessivo superiore a euro 50.000 e fino a euro 100.000: **punti 5**
- Esempi di opere di contenimento consumi energetici, con l'esclusione dei pannelli solari di cui al successivo punto, sono: impianti di co-generazione, impianti tecnologici geotermici, riqualificazione di impianti termo-idraulici, cappotti di isolamento di strutture murarie, isolamento di tetti, sostituzione di serramenti, utilizzo illuminazione a tecnologia LED, ecc.
Le suddette opere devono essere evidenziate nella relazione tecnico-illustrativa ed i relativi costi devono essere evidenziati nella documentazione di progetto.

h) Pannelli solari

- Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica a servizio del centro sportivo: **punti 10**
- Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda a servizio del centro sportivo: **punti 5**



Il corretto dimensionamento dei pannelli in funzione delle effettive esigenze dell'impianto sportivo ed i relativi costi devono essere evidenziati nel quadro economico.

i) Polivalenza dell'intervento

- Intervento riguardante esclusivamente impianti polivalenti (sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere più di una disciplina sportiva): **punti 25**
- Intervento riguardante esclusivamente impianti monovalenti, (sulla cui superficie di gioco è possibile svolgere solo una disciplina sportiva): **punti 10**

l) Recupero aree dismesse (per la realizzazione di nuovi impianti in ampliamento di centri sportivi esistenti)

- Interventi per la cui realizzazione è previsto il recupero di aree dismesse: **punti 15**
- Per l'assegnazione del punteggio deve essere prodotta un'adeguata documentazione anche fotografica dalla quale si evinca la precedente destinazione d'uso delle aree in cui si intendono realizzare i nuovi impianti sportivi.

m) Sovraterritorialità degli impianti

- Interventi relativi ad impianti sportivi che sono/saranno utilizzati anche da cittadini residenti in altri comuni: **punti 10**
- Interventi relativi ad impianti sportivi che sono/saranno utilizzati solo da cittadini residenti nel comune di ubicazione degli impianti: **punti 5**

Alcuni esempi di interventi a valenza sovraterritoriale:

- interventi relativi a piste di atletica, piscine, palazzetti dello sport ed in generale tipologie di impianti poco frequenti sul territorio, esistenti o da realizzarsi in aree a bassa densità abitativa con bacino di utenza a livello comprensoriale;
- interventi relativi ad impianti esistenti o da realizzarsi in località aventi alta valenza turistica, che vengono utilizzati in massima parte da soggetti non residenti in determinati periodi dell'anno.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il legale rappresentante dovrà produrre una dichiarazione attestante la sovraterritorialità, da un punto di vista dell'utilizzo, degli impianti sportivi oggetto di richiesta di contributo, tenuto conto degli elementi sopra specificati.

n) Distribuzione territoriale omogenea degli impianti

- Richieste di agevolazione relative ad impianti sportivi la cui tipologia risulti carente, per dimensione e livello dell'attività praticabile, all'interno del territorio: **punti 15**

La carenza deve essere documentata attraverso apposita dichiarazione del soggetto richiedente e da analogo dichiarazione da parte del C.O.N.I. - Comitato della Puglia .

o) Co-finanziamento da parte di soggetti terzi

- Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 10% del costo complessivo dell'opera: **punti 10**
- Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 5% ed inferiore al 10% del costo complessivo dell'opera: **punti 5**

Il co-finanziamento da parte di soggetti terzi deve risultare dal piano finanziario allegato al progetto e deve altresì essere allegata una dichiarazione, da parte del soggetto che intende co-finanziare l'opera, dalla quale risulti la disponibilità al co-finanziamento e le motivazioni a supporto dello stesso.

Saranno ammessi al contributo regionale in conto interessi i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva di almeno 30 punti.



L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente documentato nel progetto trasmesso. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

10) Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo.

Qualora l'esito dell'istruttoria da parte dell'Istituto di credito sia positivo, la struttura regionale competente previa verifica della completezza della documentazione e della persistenza dei requisiti richiesti, decreterà la concessione del contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo determinando:

- L'importo massimo di finanziamento sul quale far valere il contributo regionale;
- La misura massima del contributo regionale a valere sull'importo sopra detto, calcolata in base ai tassi d'interesse vigenti presso l'Istituto al momento del decreto di concessione del contributo. Se il tasso finale del mutuo dovesse risultare più basso il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto;
- La durata massima del mutuo;

Il soggetto richiedente, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo regionale, dovrà trasmettere alla Regione (con le stesse modalità di presentazione della richiesta di contributo) la seguente documentazione:

1. Dichiarazione di accettazione del contributo regionale alle condizioni e nei termini previsti dall'atto dirigenziale di assegnazione;
2. Codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143;

Successivamente l'Istituto effettuerà l'istruttoria ai fini della concessione del mutuo e delibererà, a suo insindacabile giudizio, sulla base delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano l'attività, la concessione del mutuo richiesto e ne darà comunicazione all'interessato.

In alcuni casi, per soggetti diversi dagli enti locali, con riferimento all'importo di mutuo richiesto ed alle garanzie offerte l'Istituto potrebbe non finanziare integralmente il progetto chiedendo al mutuatario di contribuire con mezzi propri all'integrale copertura del costo progettuale.

11) Come viene erogato il contributo regionale

Il contributo regionale in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo, sarà erogato al beneficiario esclusivamente in forma pro rata, ossia il contributo sarà ceduto nel contratto di mutuo dal mutuatario all'Istituto a copertura di parte delle rate (abbattimento del tasso di interesse nella misura stabilita al punto 4). Il soggetto beneficiario del contributo regionale pro-rata dovrà, successivamente alla sottoscrizione del contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, restituire rate semestrali costituite da quota parte del capitale mutuato maggiorate degli interessi al netto del contributo regionale e del contributo dell'Istituto (nella misura prevista dal Piano dei contributi vigente).

Per ogni informazione sulle caratteristiche dell'operazione di finanziamento si fa riferimento agli avvisi e fogli informativi dell'Istituto per il Credito Sportivo disponibili presso le relative sedi e sportelli ovvero accessibili sui rispettivi siti internet.

12) Controlli, tempi per la realizzazione dell'intervento, decadenza dal contributo, proroghe

Ispezioni e controlli saranno operati a cura degli uffici regionali competenti in materia di sport presso l'ente beneficiario del contributo regionale, allo scopo di verificare lo stato di corrispondenza delle opere in fase di realizzazione/realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di finanziamento.



La decadenza dal contributo concesso dalla Regione Puglia potrà essere successivamente dichiarata dal Dirigente del Servizio competente nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dei termini di seguito specificati:
 - a) il contratto di mutuo deve essere sottoscritto entro 10 mesi dalla data di comunicazione del contributo regionale;
 - b) L'inizio dei lavori deve avvenire entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di mutuo;
 - c) L'ultimazione dei lavori deve avvenire entro la fine del 3° anno successivo a quello nel quale viene sottoscritto il contratto di mutuo con l'Istituto.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini sopra indicati, ed in presenza di un'adeguata motivazione che dimostri che il ritardo non dipende dalla volontà del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una deroga da parte della Regione Puglia.

- Realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento.
- Realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato).
- Mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale.

13) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che:

- ~ i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della legge regionale 33/2006;
- ~ il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta richiesta di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- ~ responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Sport per Tutti della Regione Puglia;
- ~ incaricati del trattamento dei dati personali sono l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma ed i dipendenti della Regione Puglia competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

14) Elementi specifici

Finanza di progetto

Per la realizzazione, da parte di soggetti pubblici, di interventi mediante il ricorso alla finanza di progetto o ad altri strumenti di finanza strutturata, il contributo regionale sarà a valere sulla eventuale quota di contribuzione a carico dell'Ente pubblico.

Risorse disponibili

Le risorse del Fondo Regionale disponibili per la presente iniziativa ammontano ad € 1.114.596,97, fatti salvi ulteriori e successivi stanziamenti.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha assicurato risorse sufficienti alla copertura complessiva degli interventi ammessi al contributo regionale ai sensi della presente iniziativa.

Applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

L'intervento agevolativo di cui alle presenti disposizioni è concesso nel rispetto del regime *de minimis* ai sensi del regolamento-(UE) n. 1407/2013.

Oppure, al fine di evitare i pesanti adempimenti connessi all'entrata in vigore, dal 1° luglio 2017, del Registro nazionale degli aiuti di Stato, tenendo conto che gli aiuti per gli impianti sportivi possono, in determinate circostanze, non costituire aiuto di Stato ai sensi del considerando 74 del Regolamento (UE) 651/2014, suggerisco la seguente formulazione in luogo del paragrafo precedente:



Qualora i contributi in conto interessi di cui al presente intervento agevolativo siano suscettibili di costituire aiuti di Stato (siano cioè concessi a soggetti che svolgono attività economica e possano incidere sugli scambi tra Stati membri) saranno concessi ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 352 del 24/12/2013 ovvero del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26/6/2014. La presenza delle circostanze che possono determinare la natura di aiuto di Stato del contributo sarà valutata caso per caso, tenendo conto della documentazione trasmessa dal richiedente, in linea con i principi enunciati nella Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) del 19/7/2016 e con riferimento al considerando 74 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Garanzie

I mutui degli Enti locali saranno garantiti con delegazioni di pagamento rilasciate ai sensi della legge e dalla cessione di credito pro-solvendo del contributo concesso dalla Regione. L'importo della delegazione verrà fissato all'atto della stipula dei singoli contratti di mutuo. Per gli altri Enti pubblici diversi dagli Enti locali e per gli Enti di natura privatistica dovranno essere rilasciate garanzie di gradimento dell'Istituto per il Credito Sportivo tra le quali ad es. il Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva *ex lege* 289/2002.

15) A chi rivolgersi per avere informazioni

Per informazioni di carattere generale in merito ai contenuti della presente disciplina ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP, agli uffici della Sezione Sport per Tutti esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: servizio.sportpertutti@regione.puglia.it

Per informazioni in merito alle domande di contributo presentate ed ai finanziamenti connessi, rivolgersi all'Istituto per il Credito Sportivo:
all'indirizzo di posta elettronica: gestioneincentivi@creditosportivo.it
al numero verde 800.298.278
al numero 347 4112633 del referente commerciale per la Regione Puglia, Vincenzo Fucci.



Allegato B

**Fac simile modulo di richiesta di contributo in conto interesse
da compilare su carta intestata del richiedente e trasmettere unitamente alla documentazione di
progetto**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport
Dipartimento per la promozione della salute,
del benessere sociale e dello sport per tutti
Servizio Sport per Tutti
Via Gentile, 52
70126 Bari

All'Istituto per il Credito Sportivo
Via G. B. Vico, 5
00196 Roma

servizio.sportpertutti@regione.puglia.it;
servizioincentiviics@legalmail.it

Oggetto: Richiesta di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui alla L.R. n 33/2006e s.m.i. per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva di uso pubblico. Anno 2017 – DGR _____

Il sottoscritto (nome e cognome) _____
nella sua qualità di legale rappresentante/responsabile del procedimento del (indicare la denominazione esatta del soggetto che presenta la domanda) _____

C H I E D E

Un contributo in conto interessi, da erogarsi in forma pro-rata, a valere sul mutuo agevolato da richiedersi all'Istituto per il Credito Sportivo dell'importo di euro (indicare l'importo del mutuo) _____
da restituire in anni (indicare il numero degli anni - massimo 15)
per le seguenti opere sportive da realizzare _____

ai sensi della l.r. 33/2006 e s.m.i., art. 8 comma 4) e a tal fine acconsente, ai sensi del d.lgs. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti per le esclusive esigenze correlate alle procedure per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi previsti.



Il sottoscritto trasmette, in allegato alla presente domanda di contributo, i seguenti documenti:

- a) _____
 b) _____
 c) _____
 d) _____
 e) _____
 f) _____
 f bis _____

Vengono forniti di seguito i nominativi ed i relativi recapiti telefonici/altro genere delle persone che possono essere contattate nel caso fosse necessario avere chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata, chiedere integrazioni alla documentazione presentata o per altri motivi inerenti la richiesta di contributo:

Responsabile del procedimento o Legale Rappresentante
 nominativo: _____
 recapiti: _____ e mail _____

Tecnico Progettista
 nominativo: _____
 recapiti: _____ e mail _____

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità che le informazioni contenute nel presente modulo di adesione corrispondono al vero.

Distinti saluti.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONE INFORMATIVA SULLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.

Al fine di valutare preliminarmente la presente richiesta di contributo, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

1. Il soggetto richiedente è proprietario delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?
 SI NO
2. Il soggetto richiedente è gestore delle opere sportive interessate dalla richiesta di finanziamento?
 SI NO
3. Nel caso in cui la presente domanda venga fatta da soggetto titolare della gestione dell'impianto indicare di seguito la denominazione del soggetto proprietario

4. I lavori per la realizzazione delle opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già iniziati? SI NO
5. Per le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono già stati richiesti contributi alla Regione Puglia? SI NO



6. Le opere sportive oggetto di richiesta di finanziamento sono conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti? SI NO
7. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento sono/saranno di uso pubblico, ossia possono/potranno essere utilizzate dai cittadini indistintamente? SI NO
8. A quanto ammonta il costo complessivo del progetto (comprensivo di lavori, spese tecniche, oneri per la sicurezza, ecc.) per il quale viene richiesto contributo in conto interessi con la presente domanda? € _____
9. Il progetto allegato alla presente domanda è PRELIMINARE DEFINITIVO ESECUTIVO
10. Il progetto per il quale si richiede contributo è relativo:
a) esclusivamente alla realizzazione di nuovi impianti sportivi
b) esclusivamente alla realizzazione di nuovi impianti sportivi in centri sportivi esistenti
c) esclusivamente ad interventi su impianti sportivi esistenti
11. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di abbattimento delle barriere architettoniche? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti) SI NO
12. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede opere di adeguamento alle normative sulla sicurezza? (rispondere solo in presenza di opere relative ad impianti esistenti) SI NO
13. Il progetto per il quale si richiede contributo è relativo a nuovi impianti sportivi in ampliamento di centri sportivi esistenti la cui realizzazione prevede il recupero di aree dismesse SI NO
14. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la posa in opera di copertura per un impianto sportivo esistente che ne è sprovvisto ovvero la sostituzione della copertura esistente? SI NO
15. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la realizzazione di impianto di illuminazione per un impianto sportivo esistente che ne è privo ovvero la sostituzione/riconversione dell'impianto esistente? SI NO
16. Il progetto per il quale si richiede contributo prevede la realizzazione di opere che consentiranno l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di risparmio energetico (pannelli solari termici, pannelli solari foto-voltaici, generatori eolici, illuminazione a led ecc.) per la gestione dell'impianto sportivo? SI NO
17. Il progetto per il quale si richiede contributo comprende opere di sostituzione del fondo esistente in erba naturale con fondo in erba sintetica? SI NO
18. Le opere del progetto per il quale si richiede contributo sono relative ad impianti sportivi scolastici esistenti? SI NO
19. Gli impianti sportivi oggetto della richiesta di finanziamento hanno/avranno una valenza (da un punto di vista dell'utilizzo) prevalentemente di tipo COMUNALE SOVRACOMUNALE
20. E' previsto un cofinanziamento delle opere? SI NO
21. La **concessione del contributo in conto interessi viene richiesta in regime di non aiuto**, ai sensi del considerando 74 del Regolamento (UE) n. 651/2014, [] SI [] NO ed a tal fine produce la documentazione comprovante la rilevanza locale dell'impianto sportivo e/o il mancato svolgimento da parte del beneficiario di un'attività economica relativa all'impianto sportivo oggetto del contributo, presentando una relazione contenente informazioni dettagliate circa:



- Tipologia, caratteristiche, dimensioni e numero degli impianti sportivi presenti nel centro sportivo
- Soggetti fruitori del centro sportivo e loro provenienza in termini percentuali (italiani o stranieri), numero e tipologia delle manifestazioni, anche non sportive, che vengono svolte annualmente nel centro sportivo;
- Il soggetto gestore (evidenziare anche se svolge ulteriori attività economiche in altri Stati);
- Il modello di gestione del centro sportivo e le tariffe applicate;
- L'eventuale attività economica che viene svolta direttamente o indirettamente.

(qualora la documentazione di cui sopra non consentisse di concedere il contributo in conto interessi in regime di non aiuto il richiedente prende atto che dovrà inviare apposita certificazione riguardante l'applicabilità del Regolamento (UE) 1407/2013 o del Regolamento (UE) 651/2014)

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che le informazioni contenute nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Distinti saluti.

Luogo e data

Firma



Allegato C

**Fac simile modulo di richiesta di contributo in conto interesse
da compilare su carta intestata del richiedente e trasmettere unitamente alla documentazione di
progetto nel caso di applicabilità del Regolamento (UE) 1407/2013 o del Regolamento (UE) 651/2014**

Regione Puglia – Assessorato allo Sport
Dipartimento per la promozione della salute,
del benessere sociale e dello sport per tutti
Servizio Sport per Tutti
Via Gentile, 52
70126 Bari

All'Istituto per il Credito Sportivo
Via G. B. Vico, 5
00196 Roma

servizio.sportpertutti@regione.puglia.it;
servizioincentiviics@legalmail.it

Oggetto: Richiesta di contributo in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo di cui alla L.R. n 33/2006e s.m.i. per la realizzazione di opere di impiantistica sportiva di uso pubblico. Anno 2017 – DGR _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto (cognome e nome)

.....

nato a il

nella qualità di legale rappresentante del (denominazione)

.....

avente codice fiscale

e sede in(....) via

recapito telefonico

indirizzo P.E.C. indirizzo email

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede la concessione di contributi in conto interessi sul mutuo per l'impiantistica sportiva dell'Istituto per il Credito Sportivo che costituiscono aiuti di Stato, ed allo scopo di fruire dei medesimi



DICHIARA

1. che il soggetto richiedente è in possesso dei requisiti per l'ammissione ai contributi in conto interessi del Fondo di cui alla legge 1295/1957 art. 5, nonché al vigente Regolamento per la concessione dei contributi (normativa consultabile sul sito www.creditosportivo.it) e pertanto richiede la concessione dei contributi in conto interessi sul mutuo di
euro
della durata di anni
2. che il soggetto richiedente non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
3. di conoscere, avendone preso visione sul sito www.creditosportivo.it, ed accettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regolamentare che regola la concessione dei contributi in conto interessi richiesti e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
4. di impegnarsi a comunicare fino alla concessione del contributo in conto interessi richiesto ogni variazione dei dati dichiarati con il presente modulo che possa incidere sulla concessione e/o erogazione del contributo o sull'importo o sulla misura dello stesso;
5. di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome del soggetto richiedente, i relativi dati fiscali, e l'importo del contributo concesso saranno resi pubblici sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni;
6. che il mutuo sopra indicato è stato richiesto per le seguenti finalità:
.....
.....
.....
.....
7. che i dati sull'investimento sono i seguenti:
 - UBICAZIONE SEDE LEGALE
 - Comune di Prov:.....
 - Via/Piazza: n° CAP.....
 - UBICAZIONE SEDE OPERATIVA
 - Comune di Prov:.....
 - Via/Piazza: n° CAP.....
 - INVESTIMENTO DI EURO
 - INVESTIMENTO: DATE PREVISTE INIZIO FINE.....
 - Codice Unico di Progetto (CUP):
8. Che, con riferimento ai criteri previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003:
 - occupa un numero di dipendenti annuo pari a:
 - il fatturato annuo è pari a:
 - il totale di bilancio annuo è pari a:



Dichiara inoltre

che la concessione del contributo in conto interessi viene richiesta in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento UE, n. 1407/2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013) [] SI [] NO.
 (Nel caso in cui si sia risposto SI non si devono compilare i punti dal 12 al 17).

9. che l'esercizio (anno fiscale) dell'impresa richiedente il contributo inizia il e termina il

10. che l'impresa non è oggetto di procedura concorsuale oppure non si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari almeno a B- ai sensi dell'art.4, paragrafo 6, lett. a) del Regolamento UE, n.1407/2013;

11. che l'impresa richiedente:
 non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente (ai sensi dell'art. 2, par. 2 del regolamento 1407/2013), altre imprese
 controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
 (ragione sociale e dati anagrafici)

.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
 (ragione sociale e dati anagrafici)

.....

nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
 non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:
 non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis*

oppure

ha già ottenuto, nell'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda e nei precedenti due esercizi finanziari, tenuto conto anche delle eventuali imprese collegate a monte o a valle, aiuti riconducibili sotto la categoria “de minimis” (si deve tener conto di qualsiasi aiuto *de minimis*, anche ai sensi di altri regolamenti).

Riferimento normativo e Amministrazione concedente	Impresa beneficiaria	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, garanzia, ecc.)	Data di concessione agevolazione	Importo agevolazione in euro (ESL o altri aiuti)	
				Concesso	Erogato a saldo
		
		
		
		

con riferimento agli stessi costi ammissibili non ha beneficiato di aiuti pubblici in base ad un regime in esenzione

oppure

con riferimento agli stessi costi ammissibili ha beneficiato di aiuti pubblici in base ad un regime in esenzione:



Ente concedente	Misura di aiuto (bando, regolamento)	Regolamento di esenzione e articolo di riferimento	Provvedimento di concessione	Importo dell'aiuto (in ESL)	Intensità dell'aiuto
			 %
			 %
			 %
			 %

che la concessione del contributo in conto interessi viene richiesta ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26/6/2014) [] SI [] NO.
(Nel caso in cui si sia risposto SI non si devono compilare i punti dal 9 all'11).

12. che il beneficiario:

- non ha ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea
oppure
- ha rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente
oppure
- è destinatario di un'ingiunzione di recupero tuttora pendente di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea (tale circostanza costituisce condizione sospensiva dell'erogazione del contributo, non della sua concessione)

13. che si impegna a comunicare tempestivamente, durante tutto il periodo di fruizione dei contributi concessi, all'Istituto per il Credito Sportivo in qualità di soggetto gestore del Fondo Speciale per la concessione di Contributi in conto interessi, ogni eventuale successiva ingiunzione di recupero per effetto di un decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali o incompatibili;

14. che i lavori (come definiti all'art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014) relativi al progetto sul quale si richiede il contributo alla data odierna non sono stati avviati;

15. che l'impresa non è in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Regolamento UE 651/2014;

16. che:

- sono rispettate le condizioni di cui all'art. 55, paragrafi 2, 4, 5 e 6 del Regolamento UE, n.651/2014;
- che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, come previsto all'art. 55, paragrafo 10 del Regolamento UE, n.651/2014
oppure
- che non risultando superiore a 1 milione di euro, l'importo massimo dell'aiuto (calcolato in termini di ESL) è fissato nell'80% dei costi ammissibili, come previsto dall'art. 55, paragrafo 12 del Regolamento UE, n.651/2014;

17. che ha già beneficiato alla data di presentazione della domanda di altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili individuabili – in tutto o in parte coincidenti - per i quali è richiesto il contributo in conto interessi (Regolamento UE n. 651/2014) come di seguito indicati:



Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di agevolazione (c./interessi, c./capitale, garanzia, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	Importo agevolazione in euro (ESL o altri aiuti)
	
	
	
	

Data.....

Timbro e firma.....

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'art. 5 del D. LGS. n. 196/2003

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Istituto per il Credito Sportivo, (di seguito "ICS"), Gestore del Fondo Speciale per la concessione dei Contributi negli Interessi, con sede in Roma, via G. Vico 5, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuto a fornirVi alcune informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali nei moduli e nelle dichiarazioni, da Voi spontaneamente forniti.

I dati personali in possesso di ICS vengono trattati nel rispetto della citata legge e degli obblighi di riservatezza cui si è sempre ispirata l'attività di ICS.

I dati personali sono utilizzati da ICS esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente informativa viene resa e saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità allo stesso connesse. In particolare saranno utilizzati per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti nei confronti dei quali la comunicazione di Vostrì dati risponde a specifici obblighi di legge, quali organismi comunitari, enti pubblici, ministeri, CONI.

Per ognuna di queste forme di comunicazione non è richiesto il Vostro consenso, poiché i soggetti sopraindicati agiscono in qualità di autonomi Titolari al trattamento dei dati.

Diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Informiamo, infine, che l'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 conferisce ai soggetti interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o no di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Responsabile U.O. Organizzazione referente per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto, via G. Vico 5, 00196 Roma

